VERTENZE SINDACALI

Come e quando fare vertenza

La vertenza sindacale viene fatta dal lavoratore quando il datore di lavoro non rispetta o pregiudica un suo diritto, contravvenendo alla legge o al contratto collettivo. Tipicamente, si fa vertenza per casi di mobbing, per le ore lavorate e non retribuite, per il mancato pagamento della retribuzione o del TFR o per il mancato riconoscimento di ferie e permessi, ma anche in caso di licenziamento ritenuto ingiusto.

A livello pratico, l'ufficio vertenze legali o il funzionario di categoria andranno a fornire al lavoratore un parere giuridico indicando modalità, tempi e costi dell'operazione. Dopo aver visionato i documenti richiesti, il sindacato chiederà al lavoratore di firmare un mandato con cui lo autorizzi ad agire in suo nome e per suo conto e in cui indicherà le condizioni economiche dell'intervento sindacale.

Successivamente, il sindacato scriverà all'azienda una lettera di diffida esponendo il problema del lavoratore e chiedendo che i diritti di quest'ultimo vengano rispettati. Il datore di lavoro può a quel punto rispondere subito e accettare di trovare un accordo: è la cosiddetta conciliazione sindacale, che viene seguita dal sindacato in tutte le sue fasi sino alla firma dell'accordo in sede protetta (tipicamente, presso il sindacato stesso o presso l'Ispettorato del Lavoro). Il costo della conciliazione sindacale? Oltre ai 30 euro dei diritti di segreteria, ciascuna parte andrà a riconoscere al sindacato una quota variabile basata sul valore della lite.

Se invece il datore di lavoro non risponde o non si riesce a raggiungere un accordo, a subentrare nella vertenza sindacale sarà il legale fiduciario dell'organizzazione, che procederà con tutte le attività stragiudiziali del caso.

È bene ricordare, infine, che i termini di prescrizione della vertenza sindacale variano a seconda del diritto che si intende tutelare e in base alla grandezza dell'azienda. In genere, si parla di cinque anni calcolati a partire dalla cessazione della prestazione lavorativa per le imprese fino a 15 dipendenti, oppure calcolati dal giorno di maturazione dell'ultima retribuzione per imprese

con più di 15 dipendenti.

PORTARE TUTTE LE BUSTE PAGA IN POSSESSO E C.U.